



COMUNE DI
COMO

Area Economica

Settore Risorse Finanziarie – Società Partecipate e Provveditorato –

Organizzazione e Risorse Umane

Como, 31 marzo 2025

Spett.le

Corte dei Conti

Sezione Regionale di Controllo
per la Lombardia
MILANO

OGGETTO: Comune di Como - Referto del Sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni per gli esercizi 2020 - 2021 – 2022 - 2023. Riscontro a nota istruttoria n. 3099 del 6.03.2025.

In riscontro alla nota istruttoria in oggetto si comunica quanto di seguito:

1. Sistema dei controlli interni

“Si chiedono chiarimenti, oltre ad una spiegazione dei criteri utilizzati, in merito alla discrepanza rilevata tra il numero di reports prodotti e quelli ufficializzati (questi ultimi in numero inferiore) negli esercizi oggetto di esame (domande 1.2 e 1.5).”

Risposta:

Nel “Regolamento sui sistemi dei controlli interni (approvato dal Consiglio comunale con atto n. 7 in data 11/02/2013), il controllo successivo degli atti è previsto con periodicità trimestrale, i settori provvedono a trasmettere l'elenco degli atti soggetti a controllo entro il secondo lunedì del mese successivo alla fine del trimestre. Gli atti relativi al 4^a trimestre di ciascun anno sono trasmessi entro il secondo lunedì del mese di gennaio e successivamente controllati.

Per le annualità 2020 e 2021 sono stati indicati n. 4 report prodotti poiché si è usato un criterio annuale (3 report per l'anno di competenza (relativamente al 1^a, 2^a e 3^a trimestre dell'anno di competenza), oltre 1 report relativo all'anno precedente la competenza (4^a trimestre dell'anno che precede l'anno di competenza).

Per gli anni 2022 e 2023 si è invece usato il criterio di competenza e pertanto:

- Nell'anno 2022 sono stati indicati i tre report relativi al 1^a, 2^a e 3^a trimestre 2022 e non è stato segnalato il report prodotto in data 12 aprile 2024 in relazione ai controlli effettuati sul 4^a trimestre 2022;
- Nell'anno 2023 sono stati indicati ZERO report prodotti poiché, a causa di riorganizzazioni nell'Ente avvenute durante l'anno e di personale in uscita, appartenente al gruppo costituitosi per le attività di controllo, nell'anno non sono stati prodotti report. I controlli, ed i relativi report, sono stati prodotti nelle seguenti date:
 - o 10/06/2024 per il primo trimestre 2023;
 - o 26/06/2024 per il secondo trimestre 2023;
 - o 31/07/2024 per il terzo trimestre 2023;
 - o 15/01/2025 per il quarto trimestre 2023.



COMUNE DI
COMO

Area Economica

Settore Risorse Finanziarie – Società Partecipate e Provveditorato –

Organizzazione e Risorse Umane

2. Controllo di regolarità amministrativa e contabile

“Si chiede di fornire la motivazione circa la scelta della tecnica di campionamento utilizzata (estrazione casuale semplice, senza alcuna pesatura o inserimento di tipologia di atti soggetti in precedenza a criticità) nella selezione degli atti amministrativi da sottoporre a controllo successivo; dettagliando le esigenze operative, nonché i criteri sottesi, che ne hanno determinato la scelta, ex art. 147 bis, 2 co., d.lgs. 267/2000 (“sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento”) specificando in che modo la stessa garantisca l’efficacia e l’efficienza del controllo (domanda 2.3).”

Risposta:

L’art. 13, comma 1, del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni recita:

Art. 13 Oggetto del controllo successivo

1. Gli atti oggetto del controllo successivo di regolarità sono:

- a. le determinazioni di impegno di spesa;*
- b. i contratti (appalti, concessioni, locazioni, convenzioni urbanistiche etc.);*
- c. gli altri atti amministrativi dirigenziali (“a titolo esemplificativo e non esaustivo”: autorizzazioni, abilitazioni, nulla osta, concessioni, sovvenzioni, ordinanze, atti che comminano sanzioni, certificazioni).*

Viene richiesto che ogni settore provveda ad inviare un unico elenco contenente tutte le tipologie di atti, da sottoporre a controllo, indicate nell’art. 13. Ciascun elenco viene numerato progressivamente e, per ogni settore, si provvede all’estrazione di un numero di atti pari al 5% del numero atti presenti in ciascun elenco. La metodologia garantisce il controllo su tutte le tipologie di atti menzionati dal citato art. 13.

L’ultimo comma dello stesso articolo regolamentare recita: “*Ove lo ritenga necessario, il Segretario Generale può sempre disporre controlli successivi su singoli atti, anche al di fuori di quelli considerati nel controllo periodico.*”

In riferimento agli anni di che trattasi i Segretari Generali che si sono susseguiti, non sono ricorsi alla previsione regolamentare dell’ultimo comma dell’art. 13.

3. Controllo di gestione

“Si chiede di fornire chiarimenti:

- in merito a quanto precisato dall’Ente per la mancata trasmissione del Referto Controllo di gestione ai sensi dell’art. 198-bis TUEL., ossia che “Il report è stato prodotto in data successiva al 31/12/2023”. Inoltre, poiché ad oggi non risulta presente su Con.Te (domanda 3.1), se ne richiede contestualmente la trasmissione;
- per non essersi l’Ente dotato di un sistema di contabilità economico-analitica (ad es. per centri di costo) che consenta di valutare l’efficienza e l’economicità dell’azione amministrativa (domanda 3.2);



COMUNE DI
COMO

Area Economica

Settore Risorse Finanziarie – Società Partecipate e Provveditorato –

Organizzazione e Risorse Umane

- per aver fornito una risposta negativa sulla capacità del controllo di gestione dell'Ente di influenzare l'attività in corso di svolgimento determinando la riprogrammazione degli obiettivi; inoltre, si motivi l'assenza di casi in cui vi sia stata una riprogrammazione a fronte di obiettivi mancati o parzialmente raggiunti (domande 3.6 e 3.6.1).”

Risposta:

- si è provveduto a trasmettere in data 31.03.2025 i referti relativi agli anni 2022 e 2023 nel portale ConTe (domanda 3.1);
- l'Ente è dotato di un sistema di contabilità economico-analitica per centri di costo che sono n. 20 oltre a numerosi sub-centri di costo, al fine di declinare in modo puntuale costi e ricavi e quindi di misurare il grado di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa (domanda 3.2); la precisazione della nota è riferita all'assenza della contabilità economica basata sulla partita doppia.
- il controllo di gestione è collegato direttamente al controllo strategico, che avviene in sede di redazione del Documento Unico di Programmazione con la verifica dello stato di attuazione dei programmi, nonché alle risultanze della Relazione finale della performance. L'analisi congiunta di queste tre forme di controllo consente all'Ente di riprogrammare gli obiettivi parzialmente raggiunti o non raggiunti analizzandone le cause e valutando i possibili interventi correttivi (domande 3.6 e 3.6.1).

4. Controllo strategico

“Si chiede di fornire chiarimenti come emerge dalle risposte in merito a:

- assenza di una integrazione operativa tra controllo strategico e controllo di gestione (domanda 4.2);
- mancato utilizzo delle informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie, nonché all'effettuazione, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione, al fine di integrare il ciclo della performance con quello di bilancio (domande 4.3 e 4.4).”

Risposta:

- l'integrazione operativa tra controllo strategico e controllo di gestione avviene in sede di verifica sullo stato di attuazione dei programmi, nel momento della redazione del Documento Unico di Programmazione e sue Note di aggiornamento [di norma nei mesi di luglio e di novembre] (domanda 4.2);
- le informazioni provenienti dalla contabilità economico-analitica sono utilizzate in occasione della predisposizione del Documento Unico di Programmazione e sue Note



COMUNE DI
COMO

Area Economica

Settore Risorse Finanziarie – Società Partecipate e Provveditorato –

Organizzazione e Risorse Umane

di aggiornamento, al fine di allocare correttamente le risorse finanziarie e orientare la gestione dei servizi e delle politiche tariffarie. Tali verifiche consentono anche di integrare il ciclo della *performance* con eventuali interventi correttivi per correlarne le attività alle previsioni di bilancio (domande 4.3 e 4.4).

5. Controllo sulla qualità dei servizi

“Si chiede di motivare l’assenza di forme di coinvolgimento attivo dei portatori di interesse (stakeholders) nella fase di definizione degli standard di qualità (domanda 7.10).”

Risposta:

L’Ente ha pubblicato n. 18 Carte dei Servizi nel Sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente/Servizi erogati al link <https://www.comune.como.it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/>

In particolare presso le sedi dei Centri diurni disabili, degli Asili nido sono presenti questionari di soddisfazione. Riguardo ai servizi digitali al cittadino, è previsto al termine della procedura che l’utente possa lasciare una valutazione sull’esperienza digitale.

I questionari sono poi utilizzati per interventi correttivi sui servizi erogati.

6. Appendice sul PNRR

“Si spieghino le ragioni per le quali il sistema informativo dell’Ente non raccoglie i dati sullo stato di avanzamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi del PNRR, al fine di garantirne prontamente il caricamento sulla piattaforma ReGiS (domanda 5).”

Risposta:

L’Ente ha previsto nella propria organizzazione un ufficio dedicato alla raccolta dei dati sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati da risorse PNRR e che provvede al caricamento degli atti e delle informazioni sulla piattaforma ReGiS (domanda 5).

Il ritardo nella risposta rispetto al termine assegnato è stato determinato dalla mancata ricezione della notifica mezzo email dal sistema ConTe di avvenuto deposito della nota istruttoria.

Il Direttore
Dott.ssa Rosella Barneschi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. N. 82/2005 e s.m.i.
